

# Assistenza macrofinanziaria ai paesi partner dell'allargamento e del vicinato nel contesto della crisi del coronavirus

Il 22 aprile 2020 la Commissione europea ha presentato una proposta di decisione relativa all'assistenza macrofinanziaria (AMF) per sostenere dieci paesi partner dell'allargamento e del vicinato nell'ambito dei loro sforzi volti ad attenuare le conseguenze economiche e sociali della pandemia di coronavirus, per un importo totale di 3 miliardi di EUR. La votazione della posizione del Parlamento in relazione alla proposta legislativa è prevista durante la plenaria di maggio.

## Contesto

La proposta si aggiunge alla strategia "[Team Europe](#)" che ha messo a disposizione 20 miliardi di EUR per sostenere gli sforzi compiuti dai paesi partner per affrontare la pandemia di coronavirus. L'[AMF](#) è uno strumento molto particolare, soggetto alla procedura legislativa ordinaria ai sensi dell'[articolo 212 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (TFUE), riguardante le azioni di cooperazione finanziaria e tecnica con i paesi terzi. Consiste nella fornitura di aiuto condizionato ai paesi terzi che attraversano una fase di crisi della bilancia dei pagamenti ed è complementare al finanziamento del Fondo monetario internazionale (FMI).

Il pacchetto di AMF previsto sarà finanziato mediante un'operazione di assunzione di prestito che la Commissione eseguirà a nome dell'UE. La Commissione ritiene che gli importi stanziati nel [Fondo di garanzia per le azioni esterne dell'UE](#) costituiscano una riserva adeguata per proteggere il bilancio dell'Unione da passività potenziali connesse a tali prestiti di AMF. La Commissione ritiene che l'incidenza di bilancio delle operazioni di AMF proposte potrà essere inserita nella sua proposta per il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP). Una proposta riveduta del QFP da parte della Commissione, che tenga conto dell'impatto della crisi del coronavirus, è attesa a breve.

## Proposta della Commissione europea

Conformemente alla [proposta](#), l'Unione europea metterà a disposizione dei 10 paesi partner un'AMF destinata a coprire il loro fabbisogno di finanziamenti esterni per il periodo 2020-2021. Sulla base di una valutazione preliminare del fabbisogno di finanziamenti gli [importi](#) dell'AMF da mettere a disposizione sono distribuiti ai beneficiari nel modo seguente: 180 milioni di EUR per l'Albania; 250 milioni di EUR per la Bosnia-Erzegovina; 150 milioni di EUR per la Georgia; 200 milioni di EUR per la Giordania; 100 milioni di EUR per il Kosovo; 100 milioni di EUR per la Moldova; 60 milioni di EUR per il Montenegro; 160 milioni di euro per la Macedonia del Nord; 600 milioni di EUR per la Tunisia e 1,2 miliardi di EUR per l'Ucraina. La Commissione riferirà annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione della decisione nel corso dell'anno precedente.

## Posizione del Parlamento europeo

Il 28 aprile 2020 la commissione per il commercio internazionale (INTA) del Parlamento ha chiesto il ricorso alla procedura d'urgenza a norma dell'[articolo 163](#) del regolamento del Parlamento europeo, il che significa che la proposta sarà direttamente presentata alla plenaria di maggio 2020, senza una relazione o la nomina di un relatore. Gli ambasciatori degli Stati membri, in sede di Coreper, hanno approvato la proposta senza modifiche il [5 maggio 2020](#). Il voto in prima lettura del Parlamento sulla proposta è previsto per la tornata di maggio.

# EPRS Assistenza macrofinanziaria ai paesi partner dell'allargamento e del vicinato nel contesto della crisi del coronavirus

Prima lettura senza la relazione della commissione (articolo 163): [2020/0065\(COD\)](#); commissione competente per il merito: INTA.

Per maggiori informazioni, consultare i briefing dell'EPRS sui temi [Il bilancio dell'UE per il 2020: risposta alla pandemia di coronavirus](#) e [La risposta dell'UE al coronavirus nei paesi del vicinato e oltre](#).

